



COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 19 DEL 07-02-2023

OGGETTO: Approvazione piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità per gli anni 2023-2025.

L'anno duemilaventi TRE il giorno SETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 19.00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero QUATTRO Assessori, secondo il seguente prospetto:

		Presente	
Francesco SGROI	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Emilio Emanuele LA PIANA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Concetta Carla Luisa FOTI	ASSESSORE	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
Maria Enrichetta GIARDINA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Gianluca Giuseppe ANZALONE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Nunzio Gerardo PROIETTO BATTURI	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

Partecipa il Segretario Generale Dott. ...Salvatore Marco PUGLISI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente

Il Responsabile

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 198/2006 all'art.48 prevede che “ ... *le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le provincie e i comuni.. predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi*”;
- gli obiettivi del D.Lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:
 - ✓ Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27);
 - ✓ Divieto di discriminazione retributiva (art. 28);
 - ✓ Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);
 - ✓ Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);
 - ✓ Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31);
- il D.Lgs. n. 150/2009, emanato in attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 “*Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*”, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;
- l'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed trattamento sul lavoro, prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, tra gli altri l'onere di:
 - ✓ riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)
 - ✓ adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;
 - ✓ garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

- ✓ finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

PRECISATO che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

DATO ATTO che l'attività di questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile dalla presenza di entrambi i sessi nella struttura dell'Ente;

RITENUTO di dover adottare secondo le previsioni del citato D.Lgs. il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2023/2025;

PRESA VISIONE del "Piano azioni positive per il triennio 2023/2025" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTA la L. 448/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 198/2006;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate anche se non materialmente trascritte

1. APPROVARE il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art.48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente.
3. DARE mandato al Responsabile del I Settore di informare dell'adozione della presente deliberazione, le Organizzazioni Sindacali e la Consigliera di parità territorialmente competente.
4. DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".
5. DICHIARARE, con successiva unanime votazione, il presente atto, urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

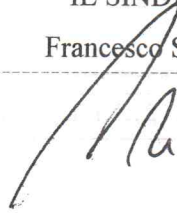
Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

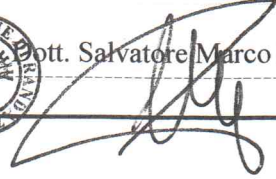
IL SINDACO
Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Marco PUGLISI



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal

08 FEB. 2023 al **23 FEB. 2023**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **08 FEB. 2023** al **23 FEB. 2023** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Marco PUGLISI

Randazzo, li



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07-02-2023**.....:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **07-02-2023**.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Marco PUGLISI

